

NEI GIORNI SCORSI ALL'OSPEDALE MAGGIORE DI NOVARA

# Un'altra aggressione al pronto soccorso "Diminuire le attese"

Paziente ha preso a pugni medico e guardia giurata I sindacati: "Con più personale si previene il rischio"

MARCELLO GIORDANI  
NOVARA

Ennesima aggressione al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Novara nei giorni scorsi e i sindacati chiedono di aumentare il numero degli operatori ma anche di responsabilizzare maggiormente gli utenti. Protagonista dell'aggressione ad un medico psichiatra e ad una guardia giurata è stato un migrante di 30 anni che, mentre veniva visitato, ha dato in escandescenze ed ha cercato di colpire il medico ed il collega che l'assisteva.

Il paziente ha danneggiato vetri, porte, computer, distrutto arredi ed alla fine ha raggiunto con un pugno sia il medico che la guardia, che ha riportato due giorni di prognosi. «Purtroppo ci troviamo di fronte ad un fenomeno sempre più frequente, senza contare le violenze verbali - dice Cristina Battelli infermiera del Maggiore e rappresentante sindacale della Cgil -. Il pronto soccorso è il reparto il più colpito perché è anche il più affollato e da parte degli utenti c'è sempre meno tolleranza; molti non accettano più le code e sono sempre più insofferenti. Bisogna fare capire alle persone che occorre usarlo in modo appropriato, perché tanti episodi nascono dal sovraffollamento, che è causato da un utilizzo non appropriato. Molti utenti arrivano senza averne necessità: bisogna lavorare su questo, sensibilizzare l'utenza ad un uso corretto». Mario Cannizzaro, sindacalista della Cisl, aggiunge che «è necessario aumentare il numero degli operatori del pronto soccorso, in questo modo diminuiranno anche le code e quindi si restringerà il rischio di comportamenti scorretti. Da questi episodi emer-



L'ingresso al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Novara

AL REPARTO RIANIMAZIONE VASCETTO

## Bellan ha preso il posto di Avanzi alla direzione di Medicina d'urgenza

Nuove direzioni per due importanti reparti dell'ospedale Maggiore di Novara. Una nuova direttrice è stata nominata per la struttura complessa di Anestesia e Rianimazione. Alla guida del reparto è stata assegnata la professoressa Rosanna Vaschetto: originaria di Alba, Vaschetto è inoltre docente associato al dipartimento di Medicina traslazionale della Università del Piemonte Orientale.

Un passo avanti in questa direzione è già stato fatto negli ultimi mesi reintroducendo il posto di polizia e il servizio di guardie giurate, ma davanti a questo stitilicidio di aggressioni - dicono sanitari e sigle sindacali - bisogna potenziare questi servizi, rendere l'ospedale un luogo di lavoro sicuro.

tale Avogadro. Subentra nell'incarico ospedaliero al professor Francesco Della Corte. Cambia anche la direzione della Struttura complessa a direzione Università di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza: alla guida del reparto è stato infatti nominato il professor Mattia Bellan; quest'ultimo subentra al professor Gian Carlo Avanzi, ex rettore dell'Upo. M. G. —

Un passo avanti in questa direzione è già stato fatto negli ultimi mesi reintroducendo il posto di polizia e il servizio di guardie giurate, ma davanti a questo stitilicidio di aggressioni - dicono sanitari e sigle sindacali - bisogna potenziare questi servizi, rendere l'ospedale un luogo di lavoro sicuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POMBIA

## Morta a 70 anni Pietra De Blasi la presidente di Stella Alpina

«È riuscita ad avere fra le mani il suo libro, "Il valore di una scelta - Il NO di due Internati Militari Italiani nei campi nazisti di Thale, 1943-45", uscito da pochi giorni. Ha affrontato il tumore senza far mai pesare la sua condizione, con tenacia, cultura e l'indimenticabile sorriso. L'associazione Stella Alpina e tanti perdono un riferimento fondamentale. Non la dimenticheremo»: così Piero Beldi, responsabile culturale del sodalizio, ricorda Pietra De Blasi, 70 anni, la presidente morta all'hospice di Arona.

Originaria di Alcamo (Trapani), dove sarà il funerale, De Blasi aveva insegnato a Castelletto Ticino. Abitava a Pombia. «Pietra si è battuta con tenacia e coerenza per gli ideali di libertà e giustizia - raccontano i volontari di "Stella alpina" -. Ha dedicato la vita a far conoscere l'amore per la giustizia, pace e fratellanza dei popoli con libri, poesie e dipinti. Nella scuola ha profuso grande im-



Pietra De Blasi

pegno consegnando questi valori ai suoi studenti». A Pombia ricordano la determinazione nelle ricerche preziose su storie spesso dimenticate di Resistenza, «l'eleganza e la gentilezza del suo essere Pietra, feroce antifascismo militante e umanità esemplare. Fino all'ultimo si è battuta come un gigante. Daremo continuità al suo nobile impegno. Ci stringiamo in un forte abbraccio all'inseparabile compagno Renzo e ai famigliari». L'Anpi provinciale: «Donna straordinaria e presidente insostituibile. La promessa è di ricordarla sempre con un sorriso e di portare avanti il testimone di libertà e giustizia che ha sempre stretto tra le sue mani». F. M. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOMO

## Crisi Schaeffler domani incontro tra l'azienda e i sindacati

E' in agenda alle 13 di domani l'incontro-confronto sul futuro dello stabilimento Wpb-Schaeffler (ex Ina rullini) di Momo: la Rsu sarà ricevuta dalla direzione aziendale per comprendere le dimensioni delle ricadute novaresi ai tagli occupazionali e strutturali annunciati la scorsa settimana dalla sede bavarese del gruppo Schaeffler. «Sono stati citati 4.700 licenziamenti in tutto il gruppo e la chiusura di due stabilimenti europei fuori dai confini della Germania - spiegano i delegati sindacali -. Con l'incontro che abbiamo immediatamente richiesto alla direzione ci auguriamo vengano chiarite eventuali ripercussioni sullo stabilimento di Momo».

La crisi del settore automotive verrà trattato questo pomeriggio nel «question time» del Consiglio regionale. La vice presidente della giunta Cirio, con delega al Lavoro, Elena Chiorino, dovrebbe rispondere all'interrogazione presenta-



La Wpb-Schaeffler di Momo

ta nei giorni scorsi da Domenico Rossi. Il consigliere del Pd chiede di «sapere se la Regione intenda farsi parte attiva e con quali iniziative affinché venga tutelata la Wpb Schaeffler di Momo, realtà produttiva di rilievo per il territorio, e vengano salvaguardate le attuali condizioni occupazionali». Rossi evidenzia che «marchi storici della componentistica del settore automobilistico come Bosh, Zf, Recaro e pure la Schaeffler hanno annunciato tagli e chiusure». Nel Novarese fanno ricorso alla cassa integrazione anche Isringhausen di Nibbia (sedili per auto), Meritor di Cameri (assali dei camion), Tecnomeccanica di Novara (parabole dei fanali). R.L. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### Cressa

**Deceduto a 73 anni l'imprenditore Curcio**

Nella notte fra sabato e domenica è mancato per un infarto a 73 anni Domenico Curcio, fondatore della Curcio Autotrasporti di Cressa. Era arrivato in provincia di Novara sul finire degli anni Sessanta, col passare degli anni si è specializzato nell'autotrasporti fondando nel 1971 l'omonima azienda. È diventato professionista a livello internazionale nel posizionamento di macchinari e attrezzature tramite moderne gru radiocomandate. Lascia la moglie Maria, i figli Massimo (attuale titolare dell'impresa) e Mauro. Oggi nella chiesa parrocchiale di Cressa a lle ore 14.30 il rosario e a seguire il funerale. M.F.

### Cavallirio

**Addio a Guido Gallina Fu a lungo sindaco**

Lutto nel mondo della politica di Cavallirio. E' morto 85 anni Guido Gallina, sindaco del paese per vent'anni, con l'ultimo mandato che si è concluso nel 2004. Aveva realizzato l'ampliamento delle scuole elementari e della materna, la ristrutturazione del municipio, il parco comunale e il campo sportivo. M.G.

### Borgomanero

**La violenza di genere nel mondo dello sport**

Un convegno contro le violenze di genere nello sport. La manifestazione, promossa dal Soroptimist Alto Novarese e da Confartigianato, è in programma questa sera alle 18, nell'auditorium della Società Operaia, in corso Roma, e vedrà la presentazione del progetto «Sentinelle nello Sport» per far sì che siano luoghi sempre più sicuri. Verrà presentata la Carta Etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport che verrà sottoscritta dai comuni di Borgomanero, Gozzano, Gattico-Verruno, Fontaneto d'Agogna e Briga Novarese. M.G.

**All'apice della delizia, senza rimpianti.**

**Tantissime ricette bilanciate per sani e golosi dessert.**

**DAL 6 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE a 7,90 € in più.**

**LA STAMPA**

**tutto Compreso**

Un abbonamento che include tutto, c'è: ed è ancora più conveniente.

La Stampa CARTA + La Stampa DIGITALE

lastampa.it/abbonamenti

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ASTI**  
UFFICIO FALLIMENTI  
si rende noto che nel fallimento n. 6/2010  
G.D. dott. Daniele Dagna

il curatore, professionista delegato, ha disposto la vendita senza incanto dei seguenti terreni edificabili in unico lotto: **LOTTO Unico nel Comune di Valfenera (AT)**  
Terreni in via Circonvallazione così censiti al: F. 4 N. 305 prato, cl 1, sup. mq 2.240, RD € 13,30, RA € 11,57; F. 4 N. 306 prato, cl 1, sup. mq 2.770, RD € 16,45, RA € 14,31;  
corpo unico, confinante con mappali 83, 96, 307, 312 e 107 dello stesso foglio 4, salvo altri o varianti. La superficie catastale complessiva è di mq 5.010 in zona di PRGC del Comune di Valfenera (AT); la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i terreni si trovano; spese di cancellazione formalità a carico dell'aggiudicatario; il tutto come meglio illustrato nella relazione di perizia a cura dell'esperto nominato geom. Massimiliano Fantino.  
**prezzo base: € 73.000,00** oltre Iva (22%)  
**offerta minima non inferiore al 75% del prezzo base e quindi pari ad € 55.000,00**  
La vendita sarà effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui i terreni si trovano, con l'osservanza dei contenuti riportati nella perizia di stima, depositata presso il PCT del Tribunale di Asti, integralmente richiamata ed a cui si rimanda. Fissa per l'esame e per l'eventuale gara tra gli offerenti **l'udienza al 20/12/2024 alle ore 12,00**.  
L'offerta deve essere depositata in busta chiusa entro **19/12/2024 alle ore 12,00** (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30) e recare, all'esterno, l'indicazione del numero del fallimento ed il giorno dell'apertura delle buste.  
Allegare all'offerta: marca da bollo da **€ 16,00** e cauzione pari al **10%** del prezzo offerto da versare con assegno circolare **NON TRASFERIBILE** intestato a "Fallimento n. 6/2010", versamento del saldo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita e perizia consultabili on line sul PVP, sul sito [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e siti del Tribunale di Asti collegati, oppure, su richiesta, presso lo studio del professionista delegato dott. Emilio De Giorgis, via A. Massena 17, (tel. 011/54.98.34 - 53.42.07).

il curatore  
dott. Emilio De Giorgis